

DOCUMENTO DI CLASSE
cl. 2 - sez. I

**Profilo culturale, educativo e professionale:
LICEO SCIENTIFICO**

(Rif. Norm. All. A e F del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89)

LINEE DI PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

a.s. 2025-26

Consiglio di Classe

Docente	Disciplina
SIMONE CERQUA	MATEMATICA
MARIA CHIARA MILONE	ITALIANO
JACOPO ALBANESI	SCIENZE
VINCENZA MAUCIERI	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
ALESSANDRA MELCHIONDA	SCIENZE MOTORIE
PAOLO FORTI	I.R.C. (Insegnamento della religione cattolica)
ELEONORA MORI	INGLESE (COORDINATRICE)
CRISTIAN PASQUINATI	FISICA
FRANCESCO LABONIA	LATINO E GEOSTORIA
ANTONIA GINEFRA	EDUCAZIONE CIVICA

I colloqui con le famiglie si svolgono secondo il calendario di ricevimento dei docenti pubblicato nella circolare n. 139 sul sito del Liceo:

<https://www.liceomorgagni.edu.it/novita/le-circolari/ricevimenti-scuola-famiglia-14>

Rappresentanti degli studenti: Diego Paris; Aurora Savastano

Rappresentanti dei genitori: Tiziano Bertani (padre dell'alunna Amanda Bertani), Lucilla Ravà (madre dell'alunno Tommaso Fodaro)

Referenti del cyberbullismo:

Lucilla Ravà (madre dell'alunno Tommaso Fodaro), Aurora Savastano (studenti), Eleonora Mori (professori)

Premessa

A partire dall'A.S. 2010-11, il percorso del liceo scientifico “nuovo ordinamento” è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. (art. 8 comma 1 del Regolamento).

Relativamente ai contenuti disciplinari e ai criteri di valutazione delle singole materie, si rimanda alle programmazioni di Istituto elaborate dai Dipartimenti disciplinari e pubblicate sul sito istituzionale del liceo al seguente indirizzo:

<https://www.liceomorgagni.edu.it/navigazione/dipartimenti>

Si fa presente che il Coordinatore svolge la funzione di referente degli interventi da mettere in atto all'interno della classe.

Si ricorda inoltre ai genitori che tutte le informazioni relative all'organizzazione di questo liceo e alle attività che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico sono contenute nel PTOF sito:

<https://www.liceomorgagni.edu.it/piano-triennale-dellofferta-formativa>

N.B. I docenti considerano l'alunno quale primo e responsabile intermediario dei rapporti scuola-famiglia. Gli studenti hanno quindi il dovere di tenere i genitori informati sul profitto e sulle comunicazioni della scuola.

I genitori, con le credenziali fornite dalla scuola, seguono le comunicazioni che interessano la classe e l'andamento didattico disciplinare dei propri figli attraverso il RE Axios.

LINEE GENERALI di PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

<u>Situazione iniziale/ Profilo della classe</u>	<u>Obiettivi trasversali relativi alla formazione della persona e all'acquisizione di abilità e di conoscenze</u>	<u>Metodi e strumenti di lavoro</u>	<u>Verifiche ed elementi di valutazione/ Verifiche comuni</u>	<u>Attività formative/integrative curricolari/ Valorizzazione delle eccellenze</u>
<p>Si rileva un miglioramento generale nel comportamento e nella partecipazione della classe rispetto al primo anno del biennio. Il gruppo, composto da 21 studenti (6 ragazze e 15 ragazzi), mantiene una vivacità che, sebbene talvolta ancora esuberante, si traduce più spesso in una partecipazione costruttiva alle attività didattiche.</p> <p>La maggior parte degli studenti dimostra buone potenzialità e contribuisce attivamente sia attraverso gli interventi in classe sia nello svolgimento dei compiti assegnati. Tuttavia, per una parte del gruppo permaneggiano difficoltà nel mantenere un comportamento adeguato e nel seguire con continuità il percorso didattico. Tali criticità si riflettono anche sul profitto, che per alcuni risulta non ancora soddisfacente. Rimane inoltre la necessità, per diversi studenti, di sviluppare un metodo di studio più autonomo ed efficace, soprattutto nella pianificazione del lavoro e nell'approfondimento dei contenuti.</p> <p>La partecipazione al dialogo educativo è generalmente buona: la classe mostra interesse, disponibilità al confronto e una frequenza complessivamente regolare, con poche assenze da parte della maggioranza del gruppo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - autocontrollo e rispetto per le persone e per l'ambiente in cui si opera. - disponibilità alla verifica di ogni conoscenza e sollecitazione alla capacità critica. - capacità di cooperare con gli altri. - capacità di ascolto e di attenzione. - bitudine e capacità a prendere appunti. - capacità di utilizzare i libri di testo. - bitudine a svolgere regolarmente il lavoro a casa. - ispetto delle scadenze. - ottenimento delle competenze lessicali. - ottenimento delle capacità linguistico-espressive e logico-espositive. - ottenimento delle capacità operative e motorie. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse al processo di insegnamento-apprendimento. - Lezione frontale. - Momenti di discussione e di confronto collettivo, anche nella modalità del <i>Debate Formativo</i>. - Lavoro di gruppo e individuale. - Controllo e correzione dei compiti svolti a casa, anche su piattaforme in rete come Classroom. - Uso dei libri di testo. - Ricerche individuali e/o di gruppo. - Laboratori di approfondimento e fruizione di diversi strumenti di formazione (visione di video, film, ascolto di materiali autentici, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> - verifiche immediate dell'argomento spiegato in classe. - domande e/o questionari. - verifiche orali programmate (per alcune discipline). - verifiche comuni. - questionari a risposta aperta/chiusa. - esercizi di completamento. - realizzazione di schemi, mappe concettuali, relazioni. - valutazione / autovalutazione di interventi sul lavoro assegnato a casa. <p>Il consiglio si impegna a garantire una valutazione trasparente e tempestiva e a favorire la capacità di autovalutazione;</p> <p>ogni docente esplicita i criteri di valutazione disciplinare all'interno della programmazione individuale e/o di dipartimento.</p> <p>Si considerano elementi trasversali e comuni del processo valutativo i seguenti indicatori (Cfr. All. 1):</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei contenuti; - chiarezza e correttezza nell'esposizione; - uso del lessico appropriato e specifico delle varie discipline; 	<p>La classe potrà aderire a progetti la cui ricaduta didattica sarà valutata, di volta in volta, dal CdC.</p> <p>Il CdC si riserva dunque di far partecipare la classe ad iniziative quali visite di istruzione e visione di spettacoli teatrali.</p> <p>Tra i vari approfondimenti curricolari ed extra-curricolari si segnalano le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alle Olimpiadi di Informatica (solo per gli studenti che ne fanno richiesta); - partecipazione ai Giochi Matematici (per gli studenti che ne fanno richiesta) - certificazioni linguistiche Cambridge Assessment International; - partecipazione alle attività del Centro Sportivo Scolastico. - Partecipazione al progetto della "Newton Rome" Decolla con la matematica presso l'aeroporto di Roma Fiumicino. - Ore pomeridiane di potenziamento in matematica e fisica. - Progetto di lettorato in lingua inglese (compresenza con un altro docente madrelingua per potenziare le attività di conversazione)

-
apacità di operare confronti.

Roma, 12/11/2025

La coordinatrice prof.ssa Eleonora Mori

GRIGLIA DI DESCRIZIONE del VALORE NUMERICO DEI VOTI (All. 1)

Voto	Descrittori
10	Eccellente: conoscenze complete e approfondite, elaborate in modo personale e critico anche operando collegamenti interdisciplinari. Uso competente della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche. Esposizione brillante.
9	Ottimo: conoscenze complete e approfondite, sostenute da capacità argomentativa e di collegamento tra discipline. Fluidità ed organicità espositiva, uso appropriato della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
8	Buono: conoscenze ampie e buona capacità di analisi e sintesi. Metodo di studio organizzato e proficuo. Buona conoscenza della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
7	Discreto: conoscenze appropriate, sufficiente capacità di analisi e sintesi. Uso corretto della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
6	Sufficiente: conoscenza dei contenuti minimi disciplinari. Esposizione adeguata anche se poco fluente e conoscenza essenziale della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
5	Insufficiente: conoscenze incomplete e superficiali dei contenuti. Difficoltà nel coordinamento logico. Uso improprio della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
4	Gravemente insufficiente: conoscenze gravemente lacunose. Errori e improprietà lessicali tali da rendere oscuro il senso del discorso.
3	Scarso: conoscenze pressoché inesistenti, esposizione assolutamente disorganica.
1-2	Nullo: Indisponibilità al colloquio